



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema geocomposito preaccoppiato R.E.C.S. - MET in rete metallica a doppia torsione e retina metallica a tripla torsione

Consolidamento superficiale di versanti mediante fornitura e posa di:

- geocomposito costituito da rete metallica a doppia torsione filo mm 2,70 maglia cm 8x10 protezione ZN-AL, accoppiata meccanicamente per punti ad una rete metallica a tripla torsione zincata
- chiodature ripartite e puntuali con sistema di fissaggio al terreno idoneo alle caratteristiche del versante
- piastra di aderenza e ripartizione
- funi d'orditura e di rinforzo

Le superfici da trattare per il rivestimento dovranno essere liberate da radici, pietre o eventuali masse pericolanti; gli eventuali vuoti andranno saturati in modo da ottenere una superficie uniforme affinché il geocomposito possa adagiarsi perfettamente al terreno.

La rete metallica zincata a tripla torsione avrà maglia di dimensioni pari a 16x16 mm. (UNI EN 10223-3) e diametro del filo 0,70 mm. (UNI EN 10218).

I punti di assemblaggio dovranno essere di tipo metallico disposti nella misura di almeno 3 punti metallici per mq.

La rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10 cm, tessuta con trafilato di ferro, avente un diametro pari a 2,70 mm e galvanizzazione con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) Cerio-Lantanio dovrà essere conforme a quanto specificamente prescritto nelle "Linee Guida per la redazione di Capitolati per l'impiego di rete metallica a doppia torsione" - Presidenza del Cons. Sup. LL.PP., n°16/2006.

Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. il relativo certificato di collaudo e garanzia rilasciato in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, e le quantità fornite; in assenza di ciò, la D.L. darà disposizioni circa il prelievo di campioni per verificare il rispetto delle normative enunciate.

Dopo la stesa lungo la scarpata i teli dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete ed avente diametro pari a 2,20 mm.

Il geocomposito verrà bloccato su tutto il perimetro mediante ancoraggi in barra rigida tipo Feb44k completa di golfaro passacavo diam. mm con lunghezza m ed una fune d'acciaio zincato $\varnothing = 16\text{mm}$, (norme DIN 2078) tipo 114 fili 6x19 (norme DIN 3060) con resistenza nominale del filo elementare di acciaio non inferiore a 180 kg/mm², con carico di rottura minimo di 14.000 kg. sulla quale, in sommità ed al piede, verrà ripiegato verso l'interno un lembo di rete di lunghezza min. 40 cm.



A discrezione della D.L. ed in relazione al progetto, in presenza di forti inclinazioni e/o spessore di coltre importanti, il geocomposito verrà ancorato con un reticolo di chiodatura (raster) mt. 3,00x3,00 (oppure mt. 6,00x3,00) mediante ancoraggi con lunghezza variabile tra mt. 1,00 – in barra rigida tipo Gewi o Titan completa di dado di chiusura del diam. mm e piastra di ripartizione. I chiodi saranno iniettati con malta cementizia antiritiro.

Infine, se richiesto dalla D.L. e dalle specifiche progettuali verrà posto in opera un reticolo di funi di contenimento ad orditura romboidale in fune metallica $\varnothing = 12-14$ in trefolo di acciaio zincato (secondo la classe AB UNI 7340 o norme DIN 2078) tipo 114 fili 6x19 (norme DIN 3060) con resistenza nominale del filo elementare con inferiore a 180 kg/mm² di acciaio, con carico di rottura minimo di 8.000 kg; la fune verrà fatta passare in corrispondenza degli incroci all'interno dei golfari passacavo o al di sotto delle piastre di ripartizione, verrà tesata e bloccata con relativi morsetti.

Il geocomposito verrà fornito in rotoli di dimensioni m 2,00 di larghezza x m 50 di lunghezza.